



Difesa & Sicurezza - Ucraina, Crosetto da Parigi blinda l'asse alleato: "La linea dell'Italia non si cambia, lì c'è la nostra sicurezza"

Roma - 26 ott 2026 (Prima Notizia 24) Il ministro della Difesa al vertice E5 con gli omologhi europei: "I sostegni a Kiev non sono un aiuto a un Paese terzo ma un investimento sul futuro dell'Europa".

La posizione dell'Italia sul conflitto russo-ucraino rimane ferma e non subirà variazioni. Lo ha ribadito con decisione il ministro della Difesa, Guido Crosetto, a margine del vertice dei ministri della Difesa in formato E5 tenutosi a Parigi insieme ai colleghi di Francia, Germania, Polonia e Regno Unito. "La linea dell'Italia sull'Ucraina non può cambiare. È un impegno che ci siamo presi a livello internazionale, europeo e Nato", ha scandito il titolare della Difesa. Crosetto ha rimarcato la gravità dello scenario internazionale, definendo gli sviluppi del conflitto sul campo come un fattore di altissimo rischio per l'intero continente: "Consideriamo quello che sta accadendo in Ucraina molto pericoloso per la sicurezza dell'Europa e quindi sappiamo che l'aiuto all'Ucraina non è un aiuto a una terza nazione, ma un aiuto al nostro futuro, alla nostra sicurezza, e continueremo a farlo nel limite delle nostre possibilità".

(Prima Notizia 24) Lunedì 26 Ottobre 2026